



PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

GIUNTA PROVINCIALE

Delibera n° 01 Data: 10.01.2012	Oggetto: atto di indirizzo in merito alla concessione in comodato di un fabbricato sito in Comune di Carloforte in favore della Capitaneria di Porto.
--	--

L'anno duemiladodici, il giorno dieci del mese di gennaio, alle ore 15:00 in Carbonia, nella residenza provinciale in via Mazzini n. 39, sotto la presidenza del signor Salvatore Cherchi, Presidente della Provincia, si è riunita la Giunta Provinciale, per trattare gli argomenti compresi nell'Ordine del Giorno.

Sono presenti i Signori:

			PRESENTE	ASSENTE
1)	CHERCHI SALVATORE	Presidente	X	
2)	CICILLONI CARLA	Assessore	X	
3)	GROSSO MARINELLA	Assessore	X	
4)	PILI ALBERTO	Assessore	X	
5)	PINTUS ALESSANDRA	Assessore	X	
6)	PIZZUTO LUCA	Assessore	X	
7)	SIMEONE MARCO	Assessore	X	
8)	VACCA GUIDO	Assessore	X	
	Totale		8	

Partecipa il Segretario Generale dott. Franco Nardone

LA GIUNTA PROVINCIALE

PREMESSO

– che la Provincia di Cagliari era titolare del diritto di proprietà sulle seguenti unità immobiliari, costituenti parte di un unico corpo di fabbrica, sito in Comune di Carloforte e precisamente:

- unità immobiliare qualificata in catasto come “abitazione di tipo economico” costituente porzione del maggior fabbricato avente accesso dal civico 10 della via Duca San Pietro, sito ai piani terra e primo, composto da 6 vani utili.
Detto immobile risulta distinto nel Catasto dei Fabbricati di Carloforte al foglio 19 (diciannove), mappale 769 (settecentosessantanove), subalterno 1 (uno), categoria A/3, classe U, vani 6, rendita Euro 247,90;
- unità immobiliare qualificata in catasto come “caserma” costituente porzione del maggior fabbricato avente accesso dal civico 12 della via Duca San Pietro, sito ai piani terra, primo e secondo, della consistenza di 666 metri cubi.
Detto immobile risulta distinto nel Catasto dei Fabbricati di Carloforte al foglio 19 (diciannove), mappale 769 (settecentosessantanove), subalterno 2 (due), categoria B/1, classe U, metri cubi 666, rendita Euro 791,11;
- unità immobiliare qualificata in catasto come “abitazione di tipo civile” costituente porzione del maggior fabbricato avente accesso dal civico 2 del vicolo Duca San Pietro, sito al piano secondo, composto da 6,5 vani utili.
Detto immobile risulta distinto nel Catasto dei Fabbricati di Carloforte al foglio 19 (diciannove), mappale 769 (settecentosessantanove), subalterno 3 (tre), categoria A/2, classe 1, vani 6,5, rendita Euro 302,13;

– la Provincia di Cagliari con deliberazione di Giunta Provinciale n. 126 del 14.04.2005, dispose la concessione a favore del Comune di Carloforte dell’uso, a titolo gratuito, per la durata di un anno, delle unità immobiliari sopra descritte, sotto la condizione che l’uso fosse diretto al perseguimento di finalità sociali e culturali, dando atto – nel medesimo provvedimento – che ulteriori e diverse disposizioni sarebbero potute giungere dalla nascente Provincia di Carbonia Iglesias;

– l’immobile in oggetto risulta, allo stato attuale, in uso e nella disponibilità della Capitaneria di Porto di Carloforte, «utilizzato come casermetta per il personale militare dipendente in servizio di ricerca e soccorso in mare, imbarcato sulla dipendente motovedetta SAR CP 869, per il sottufficiale d’ispezione e per i marinai che effettuano ascolto radio H24 in sala operativa, nonché per la mensa di servizio», come dichiarato dal Comandante con nota acquisita al protocollo della Provincia n. 18525 dell’11.07.2011;

– con Legge Regionale 12 luglio 2001, n. 9 è stata istituita la Provincia di Carbonia Iglesias; pertanto, le competenze un tempo esercitate dalla Provincia di Cagliari sui beni immobili ubicati nel territorio del Sulcis Iglesiente, sono state automaticamente trasferite alla nuova provincia del Sulcis Iglesiente;

– questa amministrazione provinciale, titolare del diritto di proprietà sull’immobile in oggetto, vista la necessità di riordinare e regolamentare ufficialmente i propri rapporti patrimoniali con altri enti, intende ora ridefinire i termini di competenza sull’immobile, con la Capitaneria di Porto che occupa i locali dell’immobile e che non può ragionevolmente trovare una nuova collocazione logistica in breve tempo;

Vista la nota inviata dalla Capitaneria di Porto di Carloforte a questa Provincia, acquisita al protocollo col n. 18525 dell'11.07.2011, con cui veniva richiesto di formalizzare con l'Autorità Marittima il contratto di comodato gratuito dell'immobile in oggetto;

Dato atto che questa amministrazione provinciale, in attesa di definire la futura destinazione dell'immobile, intende palesare la sua volontà inequivoca di procrastinare, a favore della Capitaneria di Porto di Carloforte, il diritto al godimento dell'immobile di cui sopra, mediante la sottoscrizione di apposito contratto di comodato della durata massima di 3 anni, con obbligo per il comodante di adibire lo stabile esclusivamente per fini istituzionali;

Ritenuto necessario, pertanto, accogliere la richiesta - secondo una vocazione di collaborazione tra enti - e disciplinare questo rapporto patrimoniale mediante sottoscrizione di apposito contratto di comodato tra la Provincia di Carbonia Iglesias e la Capitaneria di Porto, da registrarsi in caso d'uso, con spese di registrazione a carico del comodatario;

Dato atto che il contratto dovrà recare obbligatoriamente le seguenti disposizioni:

– il comodato dovrà avere la durata massima di tre anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto; la Capitaneria di Porto sarà custode dell'immobile e dovrà mantenerlo con cura e diligenza, con divieto di destinarla ad un uso diverso da quello stabilito e consentito dal comodante. Qualora venissero meno gli scopi e le finalità per i quali è stato concesso il comodato, al termine di scadenza o in caso di recesso o risoluzione del contratto, l'immobile essere dovrà restituito al comodante nello stesso stato in cui è stato ricevuto, salvo il normale deterioramento relativo alla vetustà ed eventuali lavori e migliorie;

– il comodatario è tenuto a custodire e conservare i beni concessi in comodato gratuito con la diligenza del buon padre di famiglia e non può concedere a terzi il godimento, neppure temporaneo, degli stessi beni, né a titolo gratuito né a titolo oneroso;

– il comodatario è costituito custode dei beni dati in comodato ed è direttamente responsabile verso il comodante e verso i terzi dei danni causati nell'uso del bene; il comodante è esonerato dal comodatario da ogni e qualsiasi responsabilità per danni che possano derivare dal fatto, omissione o colpa di coloro che utilizzano e occupano l'immobile;

– le migliorie, riparazioni o modifiche eseguite dal comodatario restano acquisite al comodante senza obbligo di compenso, anche se eseguite con il consenso del comodante salvo sempre per il comodante il diritto di pretendere dal comodatario il ripristino dei beni nello stato in cui questi li ha ricevuti. La mutata destinazione d'uso dei beni produrrà *ipso jure* la risoluzione del contratto per fatto e colpa del comodatario. Il silenzio o l'acquiescenza del comodante al mutamento d'uso pattuito, a lavori non autorizzati, alla cessazione del contratto, che eventualmente avvengano, avranno esclusivamente valore di tolleranza priva di qualsiasi effetto a favore del comodatario;

– tutti gli interventi di manutenzione ordinaria o straordinaria che la Capitaneria di Porto riterrà necessari dovranno essere effettuati a carico del comodatario, senza diritto di rivalsa;

Tenuto conto del fatto che la realizzazione dell'intervento in oggetto non comporta l'assunzione di alcun impegno di spesa a carico della Provincia di Carbonia Iglesias;

Attesa l'opportunità e la necessità di provvedere in merito,

Tutto ciò premesso e considerato

Con voto unanime

DELIBERA

- di ritenere la narrativa in premessa parte integrante e sostanziale della presente;
- di autorizzare la Dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari, Dott.ssa Anna Maria Congiu, alla sottoscrizione del contratto di comodato gratuito e all'emissione di tutti gli atti prodromici e consequenziali, conformemente alle indicazioni della presente delibera.

Con successiva e separata votazione e ad unanimità di voti la Giunta delibera di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA

Favorevole

Il Dirigente
Dott.ssa Anna Maria Congiu
f.to

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Favorevole

Il Responsabile del servizio
Dott. Mauro Manca

PROVINCIA DI CARBONIA IGLESIAS

Del che si è redatto il presente verbale che letto e confermato viene sottoscritto.

Il Presidente
Salvatore Cherchi
f.to

Il Segretario Generale
Franco Nardone
f.to

Si attesta che:

la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale in data 11.01.2012 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi (art. 124 co. 1 TUEL).

Il Funzionario
Luana Conconi
f.to

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Provinciale dal 11.01.2012 al _____.

Il Funzionario
Luana Conconi
f.to

è stata trasmessa in copia all'Ufficio di Presidenza del Consiglio Provinciale (art. 4, co. 5, Reg. Consiglio Provinciale) in data 11.01.2012.

Il Funzionario
Luana Conconi
f.to

è stata trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari (art. 125 TUEL) in data 11.01.2012.

Il Funzionario
Luana Conconi
f.to

è stata comunicata al Prefetto in data _____ Prot. n. _____ (art. 135, co. 2, TUEL)

Il Funzionario

è stata sottoposta al controllo eventuale (art. 3 L.R. n. 7/2002) in data _____ Prot. n. _____

Il Funzionario

è divenuta esecutiva (art. 134 TUEL) in data _____ (art. 134 co. 4 TUEL)

Il Funzionario
Luana Conconi

è stata trasmessa al Servizio competente in data _____ per l'esecuzione.

Il Funzionario
Luana Conconi